

REGOLAMENTO RECANTE NORME PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI.

(D.P.R. 24.07.1996 n. 503 - D.M. n. 236 / 1989)

- PROGETTAZIONE DEFINITIVA -

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

Interventi di Restauro e Risanamento Conservativo di grado A-2, di cui all'art. 18.10.02 delle NTA del RUC vigente alla parte seconda titolo uno capo due e all'art. 135, comma 2, lett. C, l.r.T 65/2014 e smi relativi ad una porzione di più ampio fabbricato, interamente a destinazione residenziale, composto da piano terra, primo e secondo e posto in Empoli via Pontorme n. 24. L'appartamento oggetto della presente è situato al primo piano e risulta accessibile mediante collegamento verticale condominiale con altre due U.I.U. Tale collegamento si sviluppa con una rampa singola di larghezza superiore a cm. 120.

Provista dei presidi necessari alla salita di persone con ridotte capacità motorie, come schematizzato in tavola grafica allegata. Il disimpegno di distribuzione a comune del piano si articola su di un unico livello e, alla data odierna, non sono presenti barriere architettoniche che limitino l'accesso alla U.I.U oggetto della presente.

La progettazione effettuata tiene conto del soddisfacimento del requisito della ACCESSIBILITA' che intende la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

La parte di edificio descritta è di proprietà del Comune di Empoli, p.iva e c.f. 01329160483 che, con Protocollo di Intesa per lo sviluppo del Progetto "Vorrei Mettere su Casa" concede in uso gratuito l'immobile, alla Fondazione denominata "Dopo di Noi" ONLUS, con sede in Empoli, via S. Mamante n. 44/46, C.F (91024720483) e P.iva (05541020482) nella figura del presidente pro tempore dr. avv. Pier Luigi Ciari con C.F. (CRIPLG47D12D403K) e residente in Empoli, via M. Fabiani n.42.

CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE:

E' garantito l'adeguamento al requisito della ACCESSIBILITA' per quanto riguarda :

- a) Gli spazi esterni di pertinenza e loro componenti:
- b) Le parti comuni e le aree private di uso pubblico

Tale requisito viene soddisfatto in quanto i percorsi esterni e interni risultano agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotte o impedito capacità motorie e/o sensoriali.

CRITERI DI PROGETTAZIONE PER L'ACCESSIBILITA'

SPAZI PEDONALI:

Il progetto relativo agli spazi pubblici prevede percorsi accessibili in grado di consentire l'uso dei servizi, le relazioni sociali e la fruizione ambientale anche alle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

- a) **Percorsi:** Negli spazi esterni saranno previsti percorsi con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie.

Le variazioni di livello dei percorsi saranno raccordate con lievi pendenze, in particolare, ogni qual volta il marciapiede si raccorda con il percorso stradale, devono predisporre rampe di pendenza contenuta e raccordate in maniera continua col piano carrabile, che consentano il passaggio di una sedia a ruote. Le intersezioni tra percorsi pedonali e carrabili saranno opportunamente segnalate anche a non vedenti.

b) Pavimentazione: La pavimentazione dei percorsi pedonali sarà del tipo antisdrucchiolevole, eventuali differenze di livello tra gli elementi costituenti la pavimentazione saranno contenuti in maniera tale da non costituire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote. I grigliati per la raccolta delle acque piovane saranno del tipo a maglia con vuoti tali da non costituire ostacolo o pericolo, rispetto a ruote, bastoni di sostegno e simili.

MARCIAPIEDI:

La larghezza dei marciapiedi dovrà consentire la fruizione anche da parte di persone su sedia a ruote. Il dislivello nel raccordo tra il marciapiede e le zone carrabili avrà un'altezza inferiore a cm 2,5; saranno di tipo antisdrucchiolevole ed i percorsi saranno chiaramente segnalati anche ai non vedenti.

Le eventuali variazioni di livello saranno raccordate con lievi pendenze < 8 %.

ARREDO URBANO:

Tutti gli elementi di arredo urbano posti in opera saranno accessibili ai sensi dell'art. 4 D.M. 236/89. Le tabelle ed i dispositivi segnaletici saranno installati in maniera tale da essere agevolmente visibili e leggibili, in particolare tali dispositivi, e comunque di apparecchiature di qualsiasi tipo, saranno installate in modi da non essere fonte di infortunio e di intralcio, anche a persona su sedia a ruote.

CONTRASSEGNI E SEGNALETICA:

Al termine dei lavori necessari alle opere di urbanizzazione e comunque a collaudo delle opere stesse saranno posti in opera, in posizione agevolmente visibile il simbolo di accessibilità secondo il modello di cui all'allegato "A" del D.P.R. 503/96.

PORTE

E' prevista la complementarietà degli spazi antistanti e retrostanti il vano delle porte. La luce netta della porta di accesso dell'atrio è > 80,00 cm.

Le vetrate saranno dotate di vetri antisfondamento. L'altezza delle maniglie sarà compresa tra un minimo di 85,00 cm ed un massimo di 95,00 cm.

PAVIMENTI

Le soglie degli accessi avranno altezza inferiore a cm 2,5; saranno di tipo antisdrucchiolevole ed i percorsi saranno chiaramente individuati.

INFISSI ESTERNI

L'altezza delle maniglie e dei dispositivi di comando varia da un minimo di cm 100 ad un massimo di cm 130. Le parti opache dei parapetti saranno contenute entro un massimo di cm 60 dal piano di calpestio.

TERMINALI DEGLI IMPIANTI

Saranno collocati ad altezze variabili tra cm 40 e 140.

PERCORSI ORIZZONTALI E CORRIDOI

E' garantita la facilità di accesso alle unità ambientali e l'inversione di marcia ad una persona su sedia a ruote.

SCALE

Le rampe di scale presenti non costituiscono parte comune, hanno larghezza minima di 0,90 mt. con pedate al minimo di cm 27,6 ed alzate di cm 17,7 tali da rispondere al corretto rapporto $2a + p = 63$. Il profilo gradini sarà arrotondato ed il disegno continuo. Il parapetto è di altezza min. pari a mt. 1.

MONTASCALE A RUOTE

In particolare i collegamenti verticali saranno risolti, con l'introduzione del montascale a ruote di dimensioni adeguate allo spostamento della persona disabile seduta direttamente sull'ausilio o direttamente con la propria carrozzina ancorata allo stesso. La portata sarà superiore ai 130 kg. e velocità max. di 10 cm/sec. Le sicurezze elettriche di comandi, meccaniche, anticaduta e di percorso sono quelle previste dal D.M. 236 al paragrafo 8.1.13

CRITERI DI PROGETTAZIONE PER LA VISITABILITA'

Per ogni unità ambientale, contraddistinta da spazi comuni di relazione del fabbricato esistente, facente parte dell'intera unità immobiliare, è garantito l'adeguamento al requisito della visitabilità. In particolare è consentito l'accesso da parte di persone su sedia a ruote, oltre gli spazi comuni di relazione, al servizio igienico e ai relativi percorsi di collegamento. Per il raggiungimento dell'apparecchio sanitario si intende la possibilità di arrivare fin alla diretta prossimità di esso, anche senza accostamento laterale della tazza wc e frontale per il lavabo (D.L. 236/89 art. 8. 1. 6).

SOLUZIONI TECNICHE

La progettazione non propone soluzioni tecniche alternative a quelle descritte nel D.P.R. 24.07.1996 n. 503 e D.M. 14.6.1989 n. 236.

ELABORATI TECNICI

Gli elaborati tecnici evidenziano in modo chiaro le soluzioni progettuali e gli accorgimenti tecnici adottati per garantire il soddisfacimento delle prescrizioni di accessibilità degli spazi interni ed esterni.

Empoli, 06/05/2019



firmato da:

(geometra. Andrea CINQUINI)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Cinquini'.

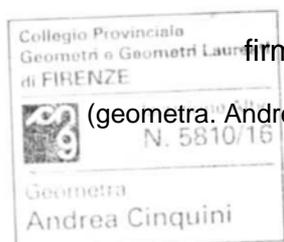
CERTIFICATO DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Andrea Cinquini, nato a Firenze in 09.07.1987, residenti a Empoli in via R. Sanzio, 190, con studio professionale in Vinci, via Empolese, 224 – iscritto al Collegio dei geometri della provincia di Firenze al n. 5810/16, - c.f. – CNQ NDR 87LO9 D612G-, nella qualità di tecnico incaricato dall'Associazione “Dopo di Noi” ONLUS, con sede in Empoli, via S. Mamante n. 44/46 - p.iva - 05541020482- in relazione ai lavori di di Restauro e Risanamento Conservativo di grado A-2, di cui all'art. 18.10.02 delle NTA del RUC vigente alla parte seconda titolo uno capo due e all'art. 135, comma 2, lett. C, l.r.T 65/2014 e smi di una porzione di fabbricato residenziale, ubicato in Empoli, via Pontorme n. 24. - di proprietà del comune di Empoli, p.iva e c.f. 01329160483 che, con Protocollo di Intesa per lo sviluppo del Progetto “Vorrei Mettere su Casa” concede in uso gratuito l'immobile, alla Fondazione denominata “Dopo di Noi” ONLUS, con sede in Empoli, via S. Mamante n. 44/46, C.F (91024720483) e P.iva (05541020482) nella figura del presidente pro tempore dr. avv. Pier Luigi Ciari con C.F. (CRIPLG47D12D403K) e residente in Empoli, via M. Fabiani n.42.

CERTIFICA

Ai sensi dello articolo 21 del D.P.R. 24.07.1996 n. 503 , la conformità del progetto alle disposizioni contenute nel regolamento oggetto del D.P.R. di cui sopra.

Empoli, 06/05/2019



firmato da:

(geometra. Andrea CINQUINI)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Andrea Cinquini".